

Liturgia settimanale 20 - 26 Luglio 2026

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI Orario Chiesa	Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie
Lunedì 20 Feria	8.30 S. Michele ROMANÒ 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 Santuario S. Maria	<i>Rigamonti Pinuccia ed Achille Trigesimo Lewin Eliana</i>
Martedì 21 Feria	8.30 S. Biagio 20.30 Santuario S. Maria	<i>Mariapia Bencini e Giuseppe Colzani</i>
Mercoledì 22 S. MARIA MADDALENA	8.30 S. Michele ROMANÒ 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 Santuario S. Maria	<i>Ciceri Fiorina, Elia, Tarcisio e Sr. Maria Sergio Marin</i>
Giovedì 23 S. BRIGIDA	8.30 S. Lorenzo VILLA 20.30 CIMITERO CREMNAGO 20.30 Santuario S. Maria	
Venerdì 24 Feria	9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 Santuario S. Maria	<i>Cosimo Paglia e Franco Mauri - Maria Teresa Galli</i>
Sabato 25 MESSA VIGILIARE	15.00 Santuario S. Maria 18.00 S. Ambrogio INVERIGO 18.00 S. Vincenzo CREMNAGO	Celebrazione Matrimonio <i>Def. Famiglia Zappa Angelo - Ezia Fasano Pier Frezzato, Peppe Toscano, Ignazio Buccullato, Dolores e Angelo Cattaneo - Mauri Fulvio, Fam. Mauri e Valtorta - Trigesimo Galliani Andrea e Galbiati Rina</i>
DOMENICA 26 IX dopo PENTECOSTE	8.30 Santuario S. Maria 10.00 S. Michele ROMANÒ 10.00 S. Vincenzo CREMNAGO 11.00 S. Lorenzo VILLA 18.00 S. Ambrogio INVERIGO	<i>Gabriella Tiso - Vincenzo Galli Famiglia Galli - Mambretti Attilio Molteni Emilio, Maniezzo Carla e Gilardi Eleonora - Niro Nazario e famiglia Cammisa -</i> PER TUTTA LA COMUNITÀ <i>Florenzo e Maria Teresa Pozzoli Angelo Pozzi, Enrica Merlo e Pierina Pozzi</i>

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITA' in CAMMINO

19 Luglio 2026 – Anno XVI n.29



VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

1Sam 3,1-20

Ef 3, 1-12

Mt 4, 18-22

. Vocazione di Samuele.

Il ministero affidato a Paolo.

La chiamata dei primi apostoli.

VANGELO della DOMENICA

✱ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Mentre camminava lungo il mare di Galilea, il Signore Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Una parola per riflettere

Il primo annuncio di Gesù nei Vangeli è: "Convertitevi perché il Regno dei cieli è vicino". È la parola nuova che viene da Dio direttamente e che ci chiede anzitutto un cambiamento di mentalità.

Quest'oggi vediamo la prima azione che fa Gesù. Dopo aver annunciato il regno e la conversione, ci mostra come si realizza il regno di Dio.

Il regno di Dio è seguire Gesù Cristo. In fondo il primo ed esemplare miracolo che fa il Signore (tutti gli altri sono in funzione di questo) è che noi seguiamo lui.

Perché seguendo lui diventiamo ciò che siamo: diventiamo cioè figli, mentre facciamo il cammino del Figlio, e realizziamo così in pienezza la verità della nostra esistenza. Tutto il vangelo ci mostrerà il cammino di Gesù, che è come l'ordito sul quale si tesse la trama del nostro procedere umano.

Diventa quindi urgente cogliere il significato di questa dinamica, che possiamo chiamare più precisamente "vocazione", per individuarne la radice.

Per esempio, di cosa ci lamentiamo quando registriamo la mancanza di vocazioni? Della loro diminuzione quantitativa, perché non ci sono più tutte quelle vocazioni al sacerdozio ministeriale e alla vita religiosa, maschile e femminile, alle quali eravamo abituati, sin troppo bene, nelle nostre comunità.

Gesù ci invita ancora una volta ad andare all'essenziale. Fondamentale per il Signore risulta non il numero, ma l'intensità della relazione tra Lui e la comunità dei Suoi discepoli.

Gesù quindi affida a tutti, non solo ai vescovi o ai presbiteri, in forza della relazione con Lui, il compito di diventare "pescatori" dei fratelli o delle sorelle in difficoltà.

OGGI È LA FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE IN S. AMBROGIO

Ore 8.30 - 11.15 - 18.00 **S. Messe in S. Ambrogio**

Alle 11.15 celebra don Pietro Cibra

Alle 16.30 **Concerto all'Organo Mascioni** della Chiesa

Alle 21.00 **Concerto di coro e orchestra** in S. Ambrogio

Alle 23.00 **Spettacolo dei fuochi d'artificio** (visibili da via Cantore)

In tutta la giornata di domenica in Piazza S. Ambrogio ci sono le immagini dei Madonnari e le iniziative della Fiera in piazza Foscolo e via Al Gigante (attenzione alla piazza chiusa al traffico - si accede da Via Pretorio con contrassegno per disabili)

Oggi la Messa delle 11.00 a Villa è sospesa

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE

VEDI QUARTA PAGINA CON IL CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA

CONFESSIONI

Sabato ore 15.00-16.00 in Santuario (se c'è un matrimonio il sacerdote è in S. Ambrogio); **ore 17.00-17.40 in S. Ambrogio** (oppure chiedere al sacerdote a fine Messa).

Il venerdì mattina è sospesa a San Biagio sia Adorazione che Confessione

Per segnalare delle **intenzioni di preghiera** alle Messe: chiamare la segreteria o rivolgersi in sacrestia.

La segreteria è aperta nel mese di luglio ogni mattina feriale dalle 9.30 alle 12.30

Telefono: 031 607103

E-mail: parroco@parrocchiainverigo.it

VACANZINA ADOLESCENTI: Dal 25 luglio al 1° agosto vivremo con gli Ado un "tour" che parte da Ravenna con i suoi mosaici, ci sposteremo poi a Pesaro (che sarà il luogo di appoggio/soggiorno), Urbino, Corinaldo dove c'è la casa natale di Santa Maria Goretti, faremo tappa nella riserva naturale della Gola del Furlo con attività sportive, Gradara e il suo castello, Recanati (casa Leopardi) e Loreto come meta finale. Nel viaggio di ritorno faremo tappa a Bologna. Cercatori di infinito è il titolo che abbiamo dato a questi giorni tra svago, poesia, arte, natura, storia e spiritualità... (don Marco)

DOMENICA PROSSIMA: FESTA DEL CROCIFISSO A CREMNAGO

Giovedì 23 luglio ore 20.30: S. Messa al Cimitero per i defunti della parrocchia

Venerdì 24 luglio ore 9.00: S. Messa e disponibilità delle **Confessioni**

Sabato 25 luglio ore 17.00: Tempo per le **Confessioni** - S. Messa alle ore 18.00

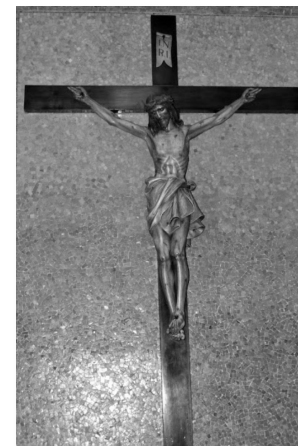
Domenica 26 luglio ore 10.00: S. Messa celebrata da don Giuseppe Barzaghi - alla sera in oratorio **spettacolo e animazione**

Venerdì 24 luglio ore 20.45 fiaccolata dei ragazzi e volontari dalla Chiesa alla Capella del Lazzaretto. **La festa del Lazzaretto inizia il 1° Agosto, fino al 10.** Nelle domeniche 2 e 9 agosto la Messa delle 10.00 è presso la Cappellina.

In settimana don Alessandro passa a portare la Comunione agli Ammalati - chi non è già nell'elenco chiami il parroco: 340 9238922

Il culto del Crocifisso è uno dei pilastri della fede e della spiritualità cristiana. Rappresenta il passaggio da un simbolo di morte e infamia a un emblema universale di amore, salvezza e risurrezione. Nei primi tre secoli del cristianesimo, la croce non veniva quasi mai rappresentata in forma diretta. Nell'Impero Romano la crocifissione era il supplizio più infamante, riservato a schiavi e traditori. Per i primi cristiani, mostrare il proprio Dio su una croce era uno "scandalo e follia" (come scriveva San Paolo). Si preferivano simboli discreti come il pesce (Icthus), l'ancora o lo staurogramma (l'intreccio di lettere greche).

La svolta storica avvenne **nel IV secolo: con l'editto di Milano (313 d.C.) Costantino** abolì la pena della crocifissione e legalizzò il cristianesimo. Secondo la tradizione, sua madre, Sant'Elena, ritrovò a Gerusalemme le reliquie della "Vera Croce".



La Croce Gemmata: Nelle prime basiliche paleocristiane la croce iniziò a comparire nei mosaici, ma non mostrava il corpo sofferente di Gesù. Era una croce d'oro e coperta di pietre preziose (gloriosa), simbolo del trionfo di Cristo sulla morte e del suo futuro ritorno. Fino al XII secolo circa, Gesù veniva rappresentato sulla croce **vivo, con gli occhi aperti e senza segni evidenti di dolore**. Indossava spesso vesti regali o una tunica. Il messaggio era teologico: Cristo è Dio, e la croce è il suo trono regale dal quale domina il mondo. Non c'è sconfitta, solo vittoria. **Dal XIII secolo**, con la diffusione degli ordini mendicanti, in particolare i **Francescani** e la meditazione mistica di San Bernardo di Chiaravalle, la devozione cambiò radicalmente. Si iniziò a dare importanza all'umanità di Gesù e alle sue sofferenze terrene.

Il significato spirituale profondo: Per il credente, il crocifisso non è un amuleto magico, ma uno "specchio". Guardarlo significa ricordare che, in Gesù, Dio non è distante dalle sofferenze umane, ma le ha vissute in prima persona per amore.

In ogni chiesa, la domenica della festa si trovano le buste per una offerta straordinaria. Ricordiamoci che le nostre chiese sono ben mantenute dalla generosità dei fedeli.

Oppure è possibile fare un bonifico bancario: Libera Elargizione

(S. AMBROGIO) Inverigo: IBAN BCC Valle Lambro IT360890132630000000151356

(S. LORENZO) Villa: IBAN BCC Valle Lambro IT1620890132630000000151360

(S. MICHELE) Romanò: IBAN B.P. Milano IT9300503450890000000006353

(S. VINCENZO) Cremnago: IBAN BCC Alta Brianza IT28D0832951370000000003021

PER S. AMBROGIO E S. LORENZO È CAMBIATA LA BANCA DI APPOGGIO E QUINDI CI SONO NUOVI IBAN